



COMUNE DI CUPRA MARITTIMA

Provincia di Ascoli Piceno



COPIA

DETERMINAZIONE AREA VIGILANZA-SERVIZI SOCIALI E SCOLASTICI

Numero 15 DEL 06-02-2020

Reg.Gen. n.42

Ufficio: VIGILI

Oggetto: Attività in emergenza di ripristino delle condizioni di sicurezza stradale e di reintegro delle matrici ambientali compromesse dal verificarsi di incidente stradale. Affidamento servizio.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Premesso:

1. che il Comune - come previsto dal Titolo II del Codice della Strada e, in particolare dall'art. 14 che disciplina la responsabilità dell'Ente proprietario o gestore dell'infrastruttura stradale - deve provvedere a ripristinare, nel minor tempo possibile, le condizioni di viabilità e sicurezza dell'area interessata da incidenti stradali, nonché assicurare il ripristino dello stato dei luoghi così come disposto dall'art. 211;
2. che il Comune è tenuto a ottemperare ai principi generali dettati dall'articolo 1 del Decreto Legislativo n. 285 del 30 aprile 1992 - Codice della Strada - ovvero "*La sicurezza delle persone, nella circolazione stradale, rientra tra le finalità primarie di ordine sociale ed economico perseguite dallo Stato*", e nel perseguimento di tale finalità occorre tener conto del rispetto della legislazione vigente in materia di salvaguardia, specie quanto prescritto dal Decreto Legislativo n. 152 del 03 aprile 2006 - Codice dell'Ambiente -.
3. che il Decreto Legislativo n. 285 del 30 aprile 1992 - Codice della Strada - all'art. 15 lettera f) vieta di "*depositare rifiuti o materie di qualsiasi specie, insudiciare e imbrattare comunque la strada e le sue pertinenze*"; all'art. 161 prevede la fattispecie secondo la quale, allorquando si verifichi la caduta o lo spargimento di materie viscido o infiammabili o comunque atte a creare pericolo o intralcio alla circolazione stradale, il conducente del veicolo fonte della caduta o dello spargimento, è tenuto ad *adottare ogni cautela necessaria per rendere sicura la circolazione e libero il transito* (comma II), ed inoltre, deve provvedere a *segnalare il pericolo agli altri viaggiatori ed informare del fatto l'Ente proprietario della*

strada o un organo di Polizia (comma III), tutto ciò è funzionalizzato a garantire il corretto ripristino delle condizioni di sicurezza della strada;

4. che l'art. 15, comma 1, lettera f-bis, del Decreto Legislativo n. 285 del 30 aprile 1992 - Codice della Strada -, inserito dalla legge n. 120 del 29 luglio 2010, rubricato "Atti vietati" prevede che "su tutte le strade e loro pertinenze è vietato (...) insozzare la strada o le sue pertinenze gettando rifiuti od oggetti dai veicoli in sosta o in movimento". Per le violazioni a tale divieto è prevista una sanzione amministrativa pecuniaria da € 100 a € 400;
5. che l'Amministrazione Comunale, al fine di assicurare il rispetto della normativa richiamata, deve garantire l'efficiente servizio di ripristino delle condizioni di sicurezza stradale e di reintegra delle matrici ambientali post incidente, attraverso la pulitura e bonifica della piattaforma stradale le cui condizioni sono state compromesse dal verificarsi di incidenti stradali; le operazioni principali delle attività di ripristino post incidente consistono:
 - o nell'aspirazione dei liquidi inquinanti sversati di dotazione funzionale dei veicoli coinvolti (lubrificanti, carburanti, refrigeranti, ecc.), il recupero dei detriti solidi, non biodegradabili, dispersi e relativi all'equipaggiamento dei veicoli stessi (frammenti di vetro, pezzi di plastica, metallo, residui di carrozzeria, ecc.),
 - o nel recupero di materiale trasportato e disperso a seguito di incidente.

considerato ulteriormente

6. che i servizi sopra descritti non sono attualmente svolti dall'Amministrazione Comunale in modo efficace e non risulta agevole l'avvio della procedura di richiesta di rimborso alle compagnie assicurative per i danni cagionati all'infrastruttura stradale a seguito di incidenti tra veicoli;
7. che per la corretta e regolare esecuzione degli interventi concernenti il servizio in oggetto è richiesto il possesso di caratteristiche, iscrizioni ed abilitazioni di cui l'Amministrazione non ha alcuna disponibilità;
8. che la creazione all'interno dell'Amministrazione di strutture operative per la realizzazione dell'attività di ripristino post incidente e dell'organizzazione di uffici e procedimenti adeguati al recupero dei costi sostenuti per l'operatività del servizio nei confronti delle compagnie assicurative risulterebbe onerosa in termini di risorse umane ed economiche;
9. che per ottimizzare la gestione dei sinistri, nel miglioramento della sicurezza stradale e della tutela ambientale, si rende indispensabile l'instaurazione di una collaborazione sinergica con un Operatore esterno, in grado di adempiere con professionalità e diligenza alle enunciate esigenze del territorio, nel rispetto delle prescrizioni normative;
10. che, a fronte dell'affidamento ad un Operatore esterno, specializzato nei servizi di cui trattasi l'Amministrazione Comunale beneficerà del *servizio di ripristino post incidente* anche per sversamenti di liquidi inquinanti di dotazione funzionale del veicolo nel caso in cui il conducente sia rimasto sconosciuto, in quanto verrebbe a determinarsi una situazione di grave e occulto pericolo, perché non avvistabile, né prevedibile e, come tale, costituente vera e propria insidia o trabocchetto, comportante, pertanto, chiare responsabilità di ogni ordine e grado in capo all'Ente proprietario della strada;
11. che l'Amministrazione Comunale, per l'adempimento delle prescrizioni sopra enunciate, servendosi di Operatore esterno, non è investita di onere alcuno, specie

economico, in quanto il rapporto intercorrente tra l'Ente proprietario della rete stradale e l'Operatore esterno incaricato di svolgere le attività del servizio di ripristino post incidente è qualificato come *concessione di servizi* conformemente a quanto stabilito dall'art. 30 del Decreto Legislativo n. 163 del 12 aprile 2006, pertanto, *“la controprestazione a favore del concessionario consiste unicamente nel diritto di gestire funzionalmente e di sfruttare economicamente il servizio”*; nella fattispecie *de quo*, l'Operatore esterno riceve, quale controprestazione dell'affidamento del servizio, il recupero di quanto sostenuto nell'esecuzione del medesimo servizio di ripristino post incidente, nei confronti delle compagnie assicurative (R.C.A.) dei proprietari dei veicoli responsabili degli incidenti stradali;

ulteriormente premesso

12. che l'Amministrazione Comunale, ai fini del regolare e trasparente affidamento del servizio ha individuato, sin d'ora, le tipologie degli interventi, i caratteri e i requisiti essenziali ai fini dell'efficace realizzazione del servizio su tutta la rete stradale afferente all'Ente;
13. le tipologie di intervento che l'Amministrazione intende affidare all'interno del *servizio di ripristino post incidente*, consistono nell'attività eseguita in situazione di emergenza, tesa al ripristino delle condizioni di sicurezza stradale e alla reintegra delle matrici ambientali, post incidente, consistente nella pulitura della piattaforma stradale e delle sue pertinenze mediante:
 - *“intervento standard”*, il ripristino della sicurezza stradale e la reintegra delle matrici ambientali, compromesse dal verificarsi di incidenti stradali che comportino l'aspirazione dei liquidi inquinanti versati e il recupero dei detriti solidi dispersi, in dotazione funzionale dei veicoli, sul sedime stradale;
 - *“interventi senza individuazione del veicolo responsabile”*, gli interventi standard eseguiti regolarmente ancorché in assenza dell'individuazione del veicolo il cui conducente abbia causato l'evento e, quindi, della possibilità di recuperare i costi delle compagnie assicurative;
 - *“interventi perdita di carico”*, l'attività di ripristino delle condizioni di sicurezza stradale e di reintegra delle matrici ambientali, a seguito del verificarsi di incidenti che comportino la perdita di carico da parte dei veicoli trasportanti coinvolti.
14. che l'Amministrazione, in virtù dei precui interessi che vengono in rilievo e che s'intendono tutelare con l'affidamento del *servizio di ripristino post incidente* (l'incolumità personale, la salute pubblica, la salvaguardia ambientale, la fluidità della circolazione stradale, la sicurezza dei lavoratori) intende realizzare detto servizio attraverso Operatore esterno che con comprovata esperienza e capacità tecnico-operativa, possa al meglio rendere il servizio a beneficio della collettività;
15. che i requisiti minimi di cui l'Operatore esterno deve disporre sono i seguenti:
 - attivazione dell'intervento su richiesta telefonica alla sala operativa dell'affidatario del servizio da parte dalla Polizia Locale e/o dalle altre Forze dell'Ordine presenti sul territorio, ovvero dal personale dipendente dal Comune; la comunicazione telefonica si realizza attraverso il numero verde della sala operativa, attiva 24 ore su 24, per 365 giorni l'anno, che garantisce tempi di risposta non superiori a un minuto per almeno il 90% delle chiamate;
 - le strutture operative sul territorio devono garantire tempestivi e solerti tempi di intervento sul luogo del sinistro, al massimo, salvo casi di comprovata impossibilità, non superiori a:
 - 30 minuti per i giorni feriali dalle ore 6:00 alle 22:00, sabato escluso;

- 45 minuti per tutti i giorni dalle ore 22:00 alle 6:00, festivi e sabato dalle ore 00:00 alle 24:00;

tali parametri indicano l'arco temporale che comincia dall'attivazione da parte delle Forze dell'Ordine alla sala operativa e si conclude con l'arrivo della struttura operativa sul luogo dell'incidente;

16. che in data è pervenuta all'Amministrazione Comunale proposta di affidamento del *servizio di ripristino post incidente*, della società "Sicurezza e Ambiente S.p.A.", con sede legale a Roma, Largo Ferruccio Mengaroni n. 25, per la quale, alla luce degli atti assunti dall'Amministrazione, risultano sussistere ampiamente ragioni di natura tecnica e attinenti a diritti in esclusiva che giustificano ampiamente le condizioni di cui all'articolo 57 del Decreto Legislativo n. 163 del 12 aprile 2006, più specificamente:

1. **MOTOVEICOLO POLIFUNZIONALE:** brevetto per modello d'utilità italiano n. IT 275479 del 8 aprile 2013; domanda di brevetto europeo n. EP 10425290 del 8 settembre 2010.
2. **AUTOCARRO POLIFUNZIONALE:** brevetto europeo n. EP 2428285 del 20 marzo 2013; domanda di brevetto internazionale PCT, n. PCT/EP2011/065505 del 7 settembre 2011; fase nazionale del PCT in Cina, USA, Russia, Giappone, India, Canada, Australia.
3. **MODULO POLIFUNZIONALE PERFEZIONATO:** brevetto per modello d'utilità italiano n. IT 0277664 del 28 febbraio 2014; domanda di brevetto internazionale PCT, n. PCT/EP2013/066466 del 6 agosto 2013.
4. **PENNA ELETTRONICA:** brevetto per modello d'utilità italiano n. IT 0276654 del 23 settembre 2013.
5. **MODULO POLIFUNZIONALE:** modulo di ingegneria per la idropulizia della strada in oleodinamica, singolo e applicato a furgoni e autocarri, domanda di brevetto Europeo n. EP 10425302 del 17 settembre 2010.
6. **MODULO POLIFUNZIONALE PLUS:** domanda di brevetto per modello d'utilità italiano n. RM2012A000478 del 9 ottobre 2012.
7. **AUTOCARRO POLIFUNZIONALE PERFEZIONATO:** domanda di brevetto per invenzione industriale n. RM2012A000479 del 9 ottobre 2012; domanda di brevetto europeo n. EP13187989 del 9 ottobre 2013.
8. **MOTOVEICOLO POLIFUNZIONALE PERFEZIONATO:** domanda di brevetto per invenzione industriale del 13 marzo 2013.
9. **SISTEMA INFORMATICO CON COMUNICAZIONE DATI VIA TELEFONO CELLULARE E TABLET PC:** domanda di brevetto per invenzione industriale n. RM2012A000611 del 4 dicembre 2012; domanda di brevetto per invenzione industriale n. RM2013A000045 del 25 gennaio 2013; domanda di brevetto Europeo n. EP14152573 del 25 gennaio 2014.

CONSIDERATO che la ditta **Sicurezza e Ambiente S.p.A.** di Roma, affidataria dal 2015 ha svolto rapidamente ed egregiamente il servizio di cui trattasi, costituendo anche una unità operativa in Cupra Marittima presso la ditta ALCA;

RITENUTO che tale indirizzo risponde ai principi di efficienza, efficacia e adeguatezza dell'azione amministrativa in relazione agli scopi sociali dei servizi demandati alla competenza del Comune;

VISTO che, in conformità all'art. 192 del T.U. del D. Lgs. n. 267 del 18/08/2000, è necessario adottare la prescritta determinazione a contrarre;

VISTO l'art. 107 del D. Lgs. 267/2000 ed attesa la propria competenza;

ACCERTATO che il citato servizio non prevede oneri a carico del Comune;

DATO ATTO che, in ottemperanza al disposto di cui all'art.11, comma 5, del vigente Piano Triennale per la prevenzione della corruzione, lo scrivente responsabile del servizio dichiara di non trovarsi in situazioni di conflitto e/o incompatibilità ai sensi e per gli effetti del D.Lgs 190/2012 e ss.mm.ii.;

SI ESPRIME parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e correttezza amministrativa ai sensi dell'art.147 bis del D.Lgs n.267/2000;

DETERMINA

- 1) **di** considerare le premesse e l'allegata convenzione ad hoc parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) **il** riaffidamento del servizio a "**Sicurezza e Ambiente S.p.A.**", con sede in Largo Ferruccio Mengaroni, 25 - 00133 Roma (RM), C. F. e P. IVA 09164201007, con le modalità e alle condizioni contenute nella "Convenzione" che - allegata sotto la lettera "A" - costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto; il servizio ha ad oggetto l'esercizio delle tipologie di intervento, in emergenza, di ripristino delle condizioni di sicurezza stradale e reintegra delle matrici ambientali, post incidente stradale, più precisamente:
 - A. "intervento standard", il ripristino della sicurezza stradale e la reintegra delle matrici ambientali, compromesse dal verificarsi di incidenti stradali che comportino l'aspirazione dei liquidi inquinanti versati e il recupero dei detriti solidi dispersi, in dotazione funzionale dei veicoli, sul sedime stradale;
 - B. "interventi senza individuazione del veicolo responsabile", gli interventi standard eseguiti regolarmente ancorché in assenza dell'individuazione del veicolo il cui conducente abbia causato l'evento e, quindi, della possibilità di recuperare i costi delle compagnie assicurative;
 - C. "interventi perdita di carico", l'attività di ripristino delle condizioni di sicurezza stradale e di reintegra delle matrici ambientali, a seguito del verificarsi di incidenti che comportino la perdita di carico da parte dei veicoli trasportanti coinvolti.
- 3) **di** dare atto che il servizio è concesso per 4 (quattro) anni;
- 4) **di** dare atto che l'affidamento, alle condizioni contenute nella "Convenzione" che - allegata sotto la lettera "A" - costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto del citato servizio non prevede oneri a carico del Comune né per i cittadini;
- 5) **di** stabilire che l'obbligazione contrattuale avverrà mediante sottoscrizione della "Convenzione" a mezzo di scrittura privata.

La presente determinazione non comporta oneri di nessun genere per il comune di Cupra Marittima.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to TEN. LUIGI GIORGIO LOCCI

SERVIZIO FINANZIARIO
VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE

Il sottoscritto responsabile del Servizio Finanziario, a norma dell'art.151 , comma 4, del D.Lgvo n.267/2000

APPONE IL PROPRIO VISTO

relativo alla regolarità contabile e copertura finanziaria della presente determinazione.

Data:

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
F.to DOTT.SSA MARINA CATASTA

VISTO DI COMPATIBILITA' MONETARIA

Il sottoscritto responsabile del Servizio Finanziario, a norma dell'art.9, comma 1, lettera a) punto 2 del D.L. 78/2009,

RILASCIA

il visto di compatibilità monetaria attestante la compatibilità del pagamento della suddetta spesa con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica,

Data:

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
F.to DOTT.SSA MARINA CATASTA

SERVIZIO SEGRETERIA GENERALE

Della suestesa determinazione viene iniziata oggi la pubblicazione per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art.124, comma 1, del D.Lgs. n.267/2000 , all'Albo Pretorio On Line nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art.32, comma1, della legge 18 giugno 2009, n.69).

Dalla residenza municipale, li 19-02-2020

IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE
f.to I.D. Maurizio Virgulti

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

li,

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
TEN. LUIGI GIORGIO LOCCI